



GREEN FESTIVALS AND EVENTS

THROUGH SUSTAINABLE TENDERS

**PIANO POST-LIFE
LIFE 16 GIE/IT/000748 GREENFEST**



PREMESSA

Il **piano Post-Life** ha l'obiettivo di estendere i risultati ambientali e sociali del Progetto LIFE **GreenFEST** nel lungo periodo. Contiene infatti gli impegni assunti dal Beneficiario Coordinatore e dai Beneficiari associati per la prosecuzione delle attività, di carattere sia materiale sia immateriale, finalizzate alla riduzione dell'impronta ecologica e sociale delle attività culturali. In particolare, diminuiscono e si compensano le emissioni di gas climalteranti e di inquinanti associate, si favorisce l'Economia circolare, attraverso la riduzione dell'uso delle risorse naturali e la gestione differenziata delle attività di raccolta, si tutelano i diritti sociali lungo le catene di fornitura, l'equità di genere e interculturale e si migliora, infine, il rapporto con il territorio e le sue comunità.

Nello specifico, il Piano Post-Life definisce le azioni previste per proseguire e sviluppare i benefici ottenuti dalle attività del progetto LIFE GreenFEST e chiarisce, altresì, le modalità di gestione e le risorse economiche e umane disponibili utili alla loro realizzazione.

Il mantenimento e la diffusione dei benefici prodotti dal progetto LIFE GreenFEST saranno raggiunti attraverso una serie di azioni integrate tra loro, che si svolgeranno almeno nel triennio successivo alla chiusura del Progetto.

STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano è articolato in 3 parti:

- 1. LA PRIMA CONTIENE UNA PARTE INTRODUTTIVA DI PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGETTO LIFE GREENFEST;**
- 2. LA SECONDA È RIFERITA ALLE AZIONI DA SVOLGERE NEL PERIODO POST LIFE, INDICANDO PER CIASCUNA: GLI OBIETTIVI SPECIFICI, I RISULTATI ATTESI, IL RESPONSABILE DELL'AZIONE E LA STIMA DEGLI EVENTUALI COSTI;**
- 3. LA TERZA RIASSUMERÀ LA TEMPISTICA, LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E LE MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO.**
- 4. TABELLA RELATIVA AI COSTI E ALLE GIORNATE DEL PERSONALE DI PROGETTO ASSEGNATO AL PIANO POST LIFE**

1. INTRODUZIONE

LIFE GreenFEST

Il progetto **LIFE GreenFEST** ha avuto come obiettivo generale quello di **trasferire le buone pratiche di Green Public Procurement (GPP) esistenti in Italia nel settore delle attività culturali promosse e organizzate da Amministrazioni pubbliche.**

Partendo dalla constatazione dell'assenza di criteri comuni Europei per promuovere il Green Public Procurement in ambito culturale e alla luce del nuovo Codice degli Appalti Pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e "Correttivo" Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56), che con l'art. 34 pone l'**obbligo dell'inserimento dei CAM** (Criteri Ambientali Minimi) per il 100% del valore delle gare d'appalto riguardanti tutte le categorie di forniture e affidamenti per i quali sono stati elaborati, il Progetto si è posto l'obiettivo di definire Criteri Ambientali Minimi per gli appalti pubblici di festival, rassegne, eventi musicali ed esposizioni organizzati da Enti pubblici.

A tal fine, si è resa necessaria un'azione integrata con i seguenti **obiettivi specifici**:

1. **Migliorare le politiche per gli appalti pubblici negli eventi culturali** finanziati, promossi o organizzati da enti pubblici orientandoli verso la sostenibilità ambientale con l'introduzione di criteri sociali ed ambientali nelle procedure di appalto; dirigere al contempo la catena di approvvigionamenti verso l'eco-innovazione di prodotti e servizi.
2. **Definire nuovi Criteri Ambientali Minimi** negli appalti pubblici e nella normativa.
3. **Migliorare la conoscenza della legislazione ambientale** nel settore culturale.
4. **Procurare ai fornitori di mercato** del settore culturale e ai soggetti interessati l'accesso alla formazione e alle informazioni sugli impatti delle loro attività.
5. **Estendere le informazioni ai responsabili politici** sull'interazione tra impatti sociali ed ambientali collegati all'acquisizione di beni e servizi.
6. **Definire azioni per la diffusione e il miglioramento della gestione sostenibile di eventi culturali** su piccola e larga scala promossi da soggetti pubblici.
7. **Trasferire le Buone Pratiche di Green Public Procurement** esistenti in Italia nel settore degli eventi culturali alle alte Autorità Pubbliche ed a operatori privati del settore culturale.

LIFE GreenFEST si è proposto anzitutto di attuare il **coinvolgimento** diretto dell'intera filiera coinvolta nella realizzazione degli eventi culturali (dalle amministrazioni pubbliche che finanziano eventi, alla catena di fornitura che realizza gli stessi), che il progetto ha voluto consultare, attraverso incontri, tavole rotonde, workshop e interviste mirate di approfondimento per definire il campo di intervento specifico e con cui sono stati sottoscritti specifici Protocolli di Intesa.

LIFE GreenFEST ha quindi puntato sulla sensibilizzazione degli enti pubblici attraverso la produzione di criteri, linee guida e check list (un vero e proprio kit), per introdurre criteri ambientali minimi nell'organizzazione di eventi culturali. Organizzare un evento sostenibile significa che questo deve essere **"ideato, pianificato e realizzato per minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente, e lasciare una eredità positiva alla comunità"**.

Un ciclo di **formazione** rivolto ad amministratori e funzionari comunali del settore cultura è stato, pertanto, attuato con lo scopo di fornire indicazioni operative per l'attuazione dei CAM negli eventi culturali e di insegnare a progettare pensando alla sostenibilità degli eventi e alla valutazione dell'impatto ambientale che gli stessi producono. In particolare, il percorso formativo ha puntato a:

- insegnare a tenere conto di considerazioni ambientali e sociali al momento dell'acquisto e del consumo di beni e servizi;
- trasmettere le conoscenze necessarie per valutare le caratteristiche ambientali e i costi di prodotti e servizi lungo il ciclo di vita;
- trasmettere le capacità operative necessarie per redigere dei bandi di gara verdi;
- fornire le metodologie necessarie per fare degli acquisti sostenibili un sistema di consumo della PA orientato al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 21 Locale.

Il passo successivo alla formazione delle competenze è stato quello di **supportare** i Comuni coinvolti nel progetto, grazie al coinvolgimento operativo di un gruppo di esperti di GPP, nella fase di pubblicazione di bandi di gara verdi (gare d'appalto), che adottano i CAM, e regolamenti con criteri ambientali nella concessione dei contributi per l'organizzazione degli eventi culturali.

Sono stati ben **18 gli eventi culturali** a ridotto impatto ambientale realizzati dai partner di progetto sul proprio territorio attraverso l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi sviluppati da **LIFE GreenFEST** per festival, rassegne culturali ed eventi musicali. Tutti gli eventi culturali sono stati corredati da una valutazione dei costi ambientali lungo il ciclo di vita.

Gli impatti ambientali degli eventi sono stati monitorati e calcolati, attraverso il kit sul **Life Cycle Costing** elaborato nel corso del progetto, che permette di evidenziare gli “aspetti ambientali” collegati all'adozione di specifici criteri, che consentono:

- la riduzione dei consumi energetici collegata con gli impianti/le attrezzature energeticamente efficienti;
- il potenziamento della mobilità sostenibile, collettiva, su ferro, condivisa od elettrica;
- la riduzione delle emissioni di CO2 collegata all'efficienza energetica, al ricorso alle fonti energetiche rinnovabili dirette e/o indirette, alla prevenzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata, al cibo sostenibile e alla composizione dei menù;
- la riduzione dell'uso delle risorse naturali collegate alla riduzione dell'uso carta, degli imballaggi, agli allestimenti, ai gadget;
- la tutela della biodiversità attraverso l'alimentazione sostenibile.

AZIONI DEL PROGETTO

Il progetto ha previsto una serie di **azioni preliminari (Azioni A)** volte a definire il campo di intervento delle attività culturali, le diverse fasi del loro ciclo di vita (produzione, diffusione, esibizione, fruizione) e a condividere il percorso con i principali stakeholders. Le **azioni chiave (Azioni B)** hanno previsto una serie di interventi quali: la consultazione con il mercato; l'organizzazione di “tavoli di filiera” partecipata per la definizione dei criteri ambientali; la definizione dei criteri ambientali minimi negli appalti pubblici relativi ad eventi culturali; l'elaborazione dei bandi verdi tipo; la definizione dei criteri ambientali minimi nella concessione di contributi pubblici per le attività culturali; l'elaborazione delle clausole ambientali per i regolamenti e produzione di regolamenti verdi tipo; l'individuazione delle modalità di verifica del possesso dei requisiti ambientali; la produzione di Linee guida per i soggetti coinvolti nelle attività culturali; la formazione di amministratori e funzionari delle amministrazioni locali nel settore culturale; la pubblicazione di bandi di gara verdi (gare d'appalto) che adottano i criteri ambientali minimi (green tender) e regolamenti con criteri ambientali nella concessione dei contributi (bandi); il monitoraggio costi e benefici dei bandi e regolamenti pubblicati.

Le **azioni di monitoraggio (Azioni C)** hanno permesso di valutare l'impatto di progetto, misurandone gli indicatori di performance. Le azioni di comunicazione e diffusione (**Azioni D**) hanno portato alla realizzazione di un piano di comunicazione coordinato e condiviso dai partner e implementato da strumenti promozionali e divulgativi sia convenzionali che multimediali, oltre alla realizzazione di attività di disseminazione, di Networking con altri Progetti

Il Comitato di Coordinamento ha assicurato la corretta gestione del progetto (**Azioni E**) e ha curato tutti i rapporti con i portatori d'interesse.

I CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM) PER GLI EVENTI CULTURALI

Il progetto ha definito dei criteri ambientali e sociali – i criteri GreenFEST – che in futuro potrebbero facilmente trasformarsi in **Criteri Comuni Europei** ed eventualmente, con la collaborazione del Ministero della Transizione Ecologica e del MIBACT, in **Criteri Ambientali** Minimi veri e propri.

Si tratta di criteri pensati proprio per essere compatibili con la metodologia comunemente adottata nella definizione dei Criteri Ambientali Minimi, sintetizzabile in cinque elementi:

- la struttura degli stessi criteri: a loro volta ripartiti in criteri di base (obbligatori) e criteri premianti;
- le modalità di verifica del possesso dei requisiti: compatibili con quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (articoli 82 e 86 su Rapporti di prova e mezzi di prova e articoli 68, 69, 87 e 100);
- la tipologia dei criteri: ambientali e sociali, soprattutto dopo l'approvazione del Social Pillar europeo;
- la valutazione dei loro costi complessivi supportati da strumenti di valutazione del costo lungo il ciclo di vita (Life Cycle Costing), come previsto dall'articolo 96;
- la rendicontazione dei benefici ambientali: garanzia della verifica dei benefici ottenuti in fase di svolgimento dell'attività (esecuzione del contratto)

Nel corso del progetto la Fondazione Ecosistemi ha ripetutamente incontrato il MITE e il MIBACT per presentare i "criteri ambientali e sociali" Green FESTA che avrebbero potuto rappresentare la "base di riferimento" per la redazione dei Criteri Ambientali Minimi. Alcuni incontri sono avvenuti tra ottobre 2020 e aprile 2021 per aiutare i Ministeri competenti a inserire tali criteri nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

IL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dal Governo Draghi il 25 aprile 2021 (approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo), fa esplicito riferimento alla necessità che gli eventi culturali rispettino dei criteri, ambientali e sociali, che ne garantiscano la sostenibilità. Una svolta chiara, per tutto il settore culturale. Il PNRR prevede una **riforma (identificata come Riforma 3.1: Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali)** il cui scopo è quello "di migliorare l'impronta ecologica degli eventi culturali (mostre, festival, eventi culturali, eventi musicali) attraverso l'inclusione di criteri sociali e ambientali negli appalti pubblici per eventi culturali finanziati, promossi o organizzati dal pubblico autorità. L'applicazione sistematica e omogenea di questi criteri consentirà la diffusione di tecnologie/prodotti più sostenibili e supporterà l'evoluzione del modello operativo degli operatori di mercato, spingendoli a adeguarsi alle nuove esigenze della Pubblica Amministrazione."

Il testo inserito a pagina 110 del PNRR, è facile verificarlo, è pressoché identico a quanto descritto nel progetto GreenFESTA.

L'allegato del PNRR, nelle schede MIC 3-6 a pagina 179-180, dispone che i "criteri ambientali e sociali nelle attività culturali" vengano approvati entro il 31 dicembre 2022,

Questa riforma va messa in connessione, per quel che riguarda il PNRR, con quanto previsto nello stesso documento, sotto la denominazione "**Riforma 1.3: Supporto tecnico alle autorità locali**" dove si prevede che il "MITE svilupperà uno specifico piano d'azione al fine di supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) fissati dalla Legge alle procedure di gara."

Il pregio dei Criteri e del modello **LIFE GreenFESTA** è quello di essere oggetto di sperimentazione non solo da parte dai Partner del progetto europeo ma anche da parte di altri operatori culturali, che ne hanno e stanno verificando l'efficacia sul campo, accompagnati, nella loro adozione, dalla Fondazione Ecosistemi, partner del progetto europeo.

Si tratta della rete Jazz Takes the Green, del Romaeuropa Festival, che si sviluppa in 75 eventi culturali previsti in 20 spazi e, ancora in fase di avvio, del Festival Puccini, che si svolge, lungo un mese, a Torre del Lago.

Jazz Takes the Green ha coinvolto 20 festival di jazz di piccole-medie dimensioni, fortemente distribuite su tutto il territorio, che hanno tutte adottato i Criteri GreenFESTA, documentandone il rispetto anche mediante check list, foto e siti web:

- 6 al Nord: Gezmataz, Ambriajazzfestival, Bergamo Jazz Festival, Associazione 4_33, Sile Jazz, Parma Jazz Frontiere;
- 4 al Centro: Fano Jazz, Risorgimarche, Ancona Jazz Summer Festival, Empoli Jazz;
- 6 al Sud: Pescara Jazz Festival, Gezziamoci, Locus Festival, Thinkpositive, Locomotive Jazz Festival, Peperoncino Jazz Festival.

Romaeuropa Festival, anche attraverso il proprio marchio REF Eco Friendly istituito allo scopo, ha integrato pratiche eco-sostenibili all'interno dell'intero sistema complessivo di gestione ed organizzazione, dalla catena di fornitura a quella di smaltimento per ridurre al minimo gli impatti negativi sull'ambiente, ricercando un equilibrio tra gli obiettivi del Festival e i limiti di un piano sostenibile per una realtà culturale partecipata ed in movimento.

I criteri GreenFESTA, corredati da Linee Guida e Check List che ne facilitano l'applicazione e da strumenti di calcolo LCC, che permettono la rendicontazione dei benefici ambientali ottenuti, si porranno quindi come "buona pratica" da promuovere e diffondere tra le pubbliche amministrazioni e gli operatori culturali.

2. AZIONI DA SVOLGERE NEL POST LIFE

Le azioni da svolgere nel periodo post-LIFE sono finalizzate a radicare le competenze acquisite e mantenere nel tempo i benefici ambientali e sociali legati allo svolgimento delle attività culturali, così come raccolti nel corso del Progetto LIFE GreenFEST. Le azioni sono descritte di seguito e raggruppate secondo i Partner del progetto che si propongono di curarne l'attivazione, di monitorarne i risultati e di sostenerne i costi. Le singole azioni sono poi contraddistinte dagli obiettivi che intendono perseguire: Gestione e coordinamento; Comunicazione; Applicazione CAM; Monitoraggio tecnico sull'applicazione dei CAM.

Tutti i partner garantiranno la partecipazione ad eventi (convegni, seminari, manifestazioni, etc.) promuovendo le attività del progetto e diffondendo i risultati raggiunti.
L'azione avrà lo scopo di continuare a diffondere ad un numero sempre maggiore di utenti le informazioni del progetto. Tutti i costi verranno sostenuti dai partner coinvolti.

ANCI LOMBARDIA

OBIETTIVO GESTIONE E COORDINAMENTO

AZIONE 1

RAPPORTI CON COMMISSIONE EUROPEA E CINEA

Descrizione e risultati attesi

ANCI Lombardia gestirà i rapporti con la Commissione e CINEA per tutti gli aspetti che riguarderanno strettamente il progetto e per ogni altra richiesta e/o azione riguardante la diffusione del progetto, il networking ed il trasferimento di buone pratiche.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da ANCI Lombardia. Non si prevedono costi aggiuntivi oltre il costo del personale deputato alla gestione delle attività. Verrà messo a disposizione personale di ANCI Lombardia provvisto di vasta esperienza avendo già preso parte al progetto LIFE GreenFEST e a ulteriori progetti di carattere nazionale ed europeo.

AZIONE 2

FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Descrizione e risultati attesi

ANCI Lombardia gestirà i rapporti con i Partner relativamente al corretto svolgimento della fase post-LIFE del progetto così come per tutti gli aspetti che potranno riguardare eventuali richiesta/azione riguardante la diffusione del progetto, il networking e il trasferimento di buone pratiche.

Costi

Non si prevedono costi aggiuntivi oltre al costo del personale deputato alla gestione delle attività.

OBIETTIVO COMUNICAZIONE

AZIONE 3

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Descrizione e risultati attesi

ANCI Lombardia garantirà la diffusione dei risultati del progetto GreenFEST e del follow-up del monitoraggio delle attività culturali realizzate, garantendo costante visibilità al progetto LIFE GreenFEST e dei suoi risultati raggiunti.

Inoltre, ANCI Lombardia metterà a disposizione la propria rete di contatti internazionali promuovendo un'azione di networking e di sinergia con altri progetti tematicamente affini, sia LIFE, sia finanziati da altri programmi, e in corso di realizzazione sia di livello nazionale sia europeo, attraverso i canali di comunicazione gestiti da ANCI Lombardia a livello europeo e in particolare:

- un link permanente al sito web del progetto (www.greenfest.eu), ai siti di ANCI e dei partner di progetto, incluse informazioni sul follow-up del progetto, che verranno aggiornate periodicamente;
- articoli all'interno della rassegna stampa redatta da ANCI Lombardia.

Infine, ANCI Lombardia si impegna ad avviare interlocuzioni con i suoi Enti locali associati per verificare la possibilità di realizzare delle iniziative di trasferimento delle buone pratiche di LIFE GreenFEST su altre realtà territoriali italiane.

Costi

Il costo delle attività sarà sostenuto da ANCI Lombardia.

AZIONE 4

SITO WEB E CANALI SOCIAL

Descrizione e risultati attesi

ANCI Lombardia procederà al rinnovo dei contratti di hosting, domini e manutenzione del sito www.greenfest.eu e al suo aggiornamento periodico con le notizie più rilevanti. Tale attività verrà svolta in collaborazione con i Beneficiari Associati. La pagina del sito conterrà inoltre l'aggiornamento sulle azioni del presente Piano Post-life, con quanto realizzato dai singoli Beneficiari per prolungare nel tempo gli effetti e la comunicazione sul progetto GreenFEST. Oltre al sito, si provvederà anche alla gestione di tutti i canali social. In aggiunta all'inserimento di news e aggiornamenti, verranno inoltre riproposti i post e le campagne che nel tempo hanno riscontrato maggiore gradimento da parte del pubblico.

L'azione avrà lo scopo di assicurare il flusso di informazioni relative al progetto senza soluzione di continuità. È realistico prevedere una flessione del numero di contatti al sito nella fase Post-LIFE e alle pagine social rispetto al passato, ma ci si attende comunque un flusso costante di visitatori in conseguenza della maggiore visibilità garantita dalle altre azioni di comunicazione.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da ANCI Lombardia.

AZIONE 5

EVENTO DI DIVULGAZIONE

Descrizione e risultati attesi

ANCI Lombardia organizzerà annualmente, per il prossimo triennio, un evento di divulgazione, sensibilizzazione e confronto, con i propri Enti locali associati, sullo stato di avanzamento dei CAM e l'applicazione concreta da parte degli Enti locali, nonché sulle Best practices attuate negli eventi culturali promossi o organizzati da Enti pubblici.

Costi

Il costo delle attività sarà sostenuto da ANCI Lombardia.

AZIONE 6

PATROCINIO GREENFEST

Descrizione e risultati attesi

ANCI Lombardia patrocinerà con il logo del progetto LIFE GreenFEST gli eventi e le iniziative culturali promosse o organizzate dagli Enti locali associati che attueranno e promuoveranno i CAM e le Linee guida elaborate da GreenFEST, in abbinamento ad una adeguata promozione dell'evento sui canali web e social dell'Associazione.

Costi

Il costo delle attività sarà sostenuto da ANCI Lombardia.

AZIONE 7**MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI****Descrizione e risultati attesi**

Si provvederà a ridistribuire tutti i materiali informativi e promozionali del progetto LIFE GreenFEST, ancora a disposizione, tra tutti i Partner. L'azione ha lo scopo di continuare a diffondere ad un numero sempre maggiore di utenti le informazioni del progetto, mantenendo alta l'attenzione sui CAM applicati eventi culturali e ai benefici ambientali connessi.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da ANCI Lombardia.

OBIETTIVO MONITORAGGIO TECNICO SULL'APPLICAZIONE DEI CAM**AZIONE 8****PNRR E ADOZIONE DEI CAM****Descrizione e risultati attesi**

ANCI Lombardia svolgerà un'azione di monitoraggio del capitolo presente nel PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza denominato "Riforma 3.1: Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali", attivando un dialogo continuo con Regione Lombardia e ANCI Nazionale (presente nella cabina di regia del PNRR) associata ad un'azione di diffusione verso gli Enti locali di informazioni relative alle azioni e attuazioni del PNRR.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da ANCI Lombardia.

FONDAZIONE ECOSISTEMI**OBIETTIVO DIFFUSIONE CRITERI GREENFEST****AZIONE 1****ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI CRITERI GREENFEST NEI CAM PER LE ATTIVITÀ CULTURALI****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi è stata già chiamata a far parte del Tavolo di Lavoro, che verrà costituito dal MiTE, per la definizione dei Criteri Ambientali Minimi delle attività culturali.

Il Tavolo di Lavoro adotterà i criteri Green FEST quale base per arrivare a definire i CAM.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 2**ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI CRITERI GREENFEST NEL MASTER SUL PROCUREMENT DELL'UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi, attraverso il suo Direttore Silvano Falocco, insegna "Green Public Procurement" nel Master sul Procurement e nel Master Executive sul Procurement dell'Università di Tor Vergata, coordinati dal

Prof. Gustavo Piga. All'interno di questo corso verrà realizzato un modulo formativo di 2 ore sui criteri ambientali e sociali nelle attività culturali: partecipano al corso i responsabili del procurement delle maggiori imprese italiane.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 3**ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI CRITERI GREENFEST NEL MASTER INTERUNIVERSITARIO IN SCIENZE AMMINISTRATIVE E IN INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA E URBINO****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi, attraverso il suo Direttore Silvano Falocco, insegna "Green Public Procurement" nel Master interuniversitario in Scienze amministrative e in Innovazione nella Pubblica Amministrazione dell'Università di Macerata e Urbino, diretto dalla Prof.ssa Elisa Scotti. All'interno di questo corso verrà realizzato un modulo formativo di 2 ore sui criteri ambientali e sociali nelle attività culturali.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 4**ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI CRITERI GREENFEST ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DELLA RETE JAZZ TAKES THE GREEN****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi ha firmato un protocollo con la Rete I-Jazz da cui è nato (il 20 febbraio 2021) il progetto "Jazz Takes the Green" (<https://italiajazz.it/progetto/jazz-takes-the-green/>) a cui partecipano 20 festival, tra cui Ambria Jazz Festival, Bergamo Jazz e Associazione 4.33 (Lombardia), Sile Jazz (Veneto), Parma Jazz Frontiere (Emilia-Romagna), Gezmatatz (Liguria), Fano Jazz By The Sea e Risorgimarche (Marche), Empoli Jazz Festival (Toscana), Gezziamoci (Basilicata), Locus Festival e Think Positive (Puglia), Peperoncino Jazz Festival (Calabria), Festival dei Templi (Sicilia), Time In Jazz e Musica sulle Bocche (Sardegna).

Gli aderenti a Jazz Takes The Green si sono dati l'obiettivo di favorire la riconversione dei festival jazz da eventi ad alto impatto ambientale a eventi Green, grazie all'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) elaborati nell'ambito del Progetto GreenFEST – Green Festivals and Events through Sustainable Tenders, ed elencati in una apposita Check List, costituita da 120 aspetti/domande.

La rete è dotata di un profilo Facebook, Instagram e Twitter, per favorirne la diffusione.

L'obiettivo è quello di favorire l'adozione dei criteri GreenFEST.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 5**ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI CRITERI GREENFEST NELLA RASSEGNA ROMAEUROPA FESTIVAL****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi ha costituito una partnership con Romaeuropa Festival, per integrare pratiche eco-sostenibili per la gestione ed organizzazione del Festival Romaeuropa, dalla catena di fornitura a quella di smaltimento per ridurre al minimo gli impatti negativi sull'ambiente. La sfida, quindi, risiede nella ricerca di un equilibrio tra quelli che sono gli obiettivi del Festival e quelli che sono i limiti di un piano sostenibile per una realtà culturale così partecipata ed in movimento.

La rassegna Romaeuropa Festival copre una durata di 2 mesi, con 75 eventi, in 20 differenti location.

Per questo è stato ideato il marchio Ref (Romaeuropa Eco Friendly), che adotta i criteri definiti dal progetto GreenFEST (<https://romaeuropa.net/ref-eco-friendly/>).

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 6**ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI CRITERI GREENFEST NELLA RASSEGNA VIDEOCITTÀ****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi ha costituito una partnership con Videocittà per l'adozione dei Criteri Ambientali GreenFEST (<https://www.videocitta.com/>) lungo la rassegna; la rassegna di videoarte dura 7 giorni nel mese di settembre.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 7**ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI CRITERI GREENFEST NEL FESTIVAL DELLA LETTERATURA DI VIAGGIO****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi ha costituito una partnership con il Festival della Letteratura di Viaggio, che si svolge in due settimane nel mese di settembre, per adottare i criteri ambientali e sociali GreenFEST nell'organizzazione del Festival.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 8**ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI CRITERI GREENFEST ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI UNA POLICY DI SOSTENIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi, aggiudicataria dell'attività di consulenza per la sostenibilità dei giochi olimpici invernali di Milano Cortina 2026, ha fatto introdurre l'adozione dei criteri ambientali e sociali nel Codice di Sostenibilità degli approvvigionamenti di Milano Cortina 2026.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 9**ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DEI CRITERI GREENFEST NEL FORUM COMPRAPERDE BUYGREEN****Descrizione e risultati attesi**

La Fondazione Ecosistemi, ogni anno, organizza la manifestazione Forum Compraverde Buygreen, arrivata, nel 2021, alla XV° edizione.

L'evento viene e verrà organizzato con i criteri ambientali e sociali stabiliti dal progetto GreenFEST.

Nel corso della manifestazione vengono promossi i criteri GreenFEST, attraverso i siti web, i totem dedicati alla riduzione degli impatti.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.



AZIONE 10

ADOZIONE DEI CRITERI GREENFEST NEL PREMIO COMPRAPERDE – CULTURA IN VERDE, PROMOSSO ALL'INTERNO DEL FORUM COMPRAPERDE BUYGREEN

Descrizione e risultati attesi

La Fondazione Ecosistemi, ogni anno, all'interno del Forum Compraverde-Buygreen, indice il Premio Cultura In Verde, destinato alle principali manifestazioni culturali "a basso impatto ambientale".

Nel Regolamento del Premio Cultura in Verde verrà inserito l'obbligo di adozione dei criteri definiti dal progetto GreenFEST.

Tra i componenti della Giuria che attribuiscono il Premio Cultura In Verde verranno inseriti alcuni partner del progetto GreenFEST.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 11

DIFFUSIONE DEI CRITERI GREENFEST NELLA GPP ACADEMY

Descrizione e risultati attesi

La Fondazione Ecosistemi, ogni anno, all'interno del Forum Compraverde-Buygreen, organizza la GPP Academy, 10 moduli formativi ad accesso gratuito trasmessi sulla piattaforma (www.forumcompraverde.it) dell'evento e, finita la manifestazione, diffusi su Youtube.

Per i prossimi 5 anni la GPP Academy ospiterà, ogni anno, un modulo formativo gratuito destinato ai criteri GreenFEST.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

AZIONE 12

PROMOZIONE DI PARTNERSHIP CHE FAVORISCANO L'ADOZIONE DI GREENFEST

Descrizione e risultati attesi

La Fondazione Ecosistemi si impegna, nei prossimi anni, a promuovere partnership verso tutte quelle organizzazioni di eventi culturali e/o istituzioni che decidano di adottare i criteri GreenFEST e di documentarne l'applicazione.

In caso di partnership, la Fondazione Ecosistemi proporrà ad ANCI Lombardia di concedere il logo del progetto a chi decide di adottarne i criteri.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dalla Fondazione Ecosistemi.

FEDERCULTURE

OBIETTIVO COMUNICAZIONE

AZIONE 1

SENSIBILIZZAZIONE RETE ASSOCIATIVA

Descrizione e risultati attesi

FederCulture garantirà la promozione e la diffusione dei contenuti e dei materiali prodotti durante il progetto in occasione di qualsiasi evento da questi organizzato ed in particolare nell'ambito: dell'Assemblea (1 all'anno),

delle presentazioni del Rapporto Annuale (almeno 3 all'anno), di Ravello LAB Colloqui Internazionali (1 all'anno).

Attraverso questa azione si attende un aumento della consapevolezza dei temi ambientali presso gli associati e la rete di Federculture.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente da Federculture.

OBIETTIVO COMUNICAZIONE

AZIONE 2

ADOZIONE CAM C/O MINISTERO DELLA CULTURA

Descrizione e risultati attesi

Federculture, in stretta cooperazione con l'associato Fondazione Ecosistemi, favorirà l'adozione dei CAM elaborati durante il progetto all'interno dei meccanismi di attribuzione delle risorse a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS).

Sarà favorita in particolare l'introduzione all'interno dei meccanismi premiali del FUS di criteri di riduzione degli impatti ambientali di festival ed eventi dello spettacolo dal vivo.

Costi

I costi dell'azione saranno interamente a carico di Federculture e di Ecosistemi.

AZIONE 3

ADOZIONE CAM PRESSO FONDAZIONI BANCARIE E AMMINISTRAZIONI REGIONALI

Descrizione e risultati attesi

Come già verificatosi nel caso del bando Cariplo nel corso dell'anno 2020, Federculture si adopererà presso la propria rete relazionale e istituzionale per fare in modo che vengano introdotti criteri premianti rivolti ad eventi a basso impatto ambientale.

Si attende un aumento della consapevolezza dei temi ambientali presso le realtà che erogano fondi per eventi culturali.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente da Federculture.

AZIONE 4

PREMIO CULTURA DI GESTIONE

Descrizione e risultati attesi

Federculture, insieme al Comitato Promotore del Premio Cultura di Gestione, nell'ambito dell'iniziativa pluridecennale del Premio Cultura di Gestione introdurrà un riconoscimento speciale ai progetti che si segnalano per l'attenzione e gli strumenti adottati per ridurre gli impatti ambientali.

Attraverso questa azione si intende identificare, premiare e incoraggiare i progetti più innovativi sul tema della sostenibilità ambientale.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente da Federculture.

COMUNE DI BERGAMO

OBIETTIVO COMUNICAZIONE

AZIONE 1

PATROCINIO GREENFEST

Descrizione e risultati attesi

Il Comune di Bergamo ha deciso di continuare con l'esperienza iniziata con il Life GreenFEST. Grazie all'istituzione del patrocinio "Green Friendly Event" ottenuto attraverso la Delibera del Consiglio Comunale, quando un ente organizzatore di eventi culturali richiede il patrocinio comunale, può richiedere il patronato Green Friendly Event. Tramite il sito-web del comune è possibile farne richiesta mediante l'apposita tendina "richiesta per patrocinio comunale" selezionando la casella Green Friendly Event (https://www.comune.bergamo.it/action%3Ac_a794%3Apatrocinio), dove può inoltre essere trovato un breve riassunto del progetto GreenFEST, volto a ricordare il punto di partenza di questa iniziativa.

All'interno delle intese culturali verrà inserito un paragrafo dedicato a chiarimenti e modalità su come ottenere il logo Green Friendly Event, affinché si possano distinguere gli eventi verdi che applicano criteri ambientali minimi, concentrandosi sugli impatti ambientali dell'organizzazione dell'evento.

Il patrocinio Green Friendly Event sarà inoltre promosso mediante i canali social del Comune di Bergamo, per aumentare le richieste del patrocinio stesso e, di conseguenza, implementare i CAM negli eventi che richiederanno il patrocinio.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente dal Comune di Bergamo.

AZIONE 2

MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

Descrizione e risultati attesi

I poster ed i materiali informative e promozionali di GreenFEST continueranno ad essere presenti nella sala d'attesa dell'Assessore alla Cultura, in modo tale che gli organizzatori degli eventi, in attesa di incontrare l'assessore, potranno familiarizzare con il progetto GreenFEST, scoprire cosa sono i CAM e come possono essere implementati nel progetto di realizzazione degli eventi. In questo modo informazioni sul progetto continueranno ad essere diffuse insieme ad una sensibilizzazione degli organizzatori nei confronti dell'ambiente e degli impatti che gli eventi possono avere su di esso.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente dal Comune di Bergamo.

OBIETTIVO APPLICAZIONE CAM

AZIONE 3

APPLICAZIONE DEI CAM

Descrizione e risultati attesi

Per supportare l'ufficio cultura nella promozione dei CAM e nell'effettiva verifica dell'attuazione dei criteri ambientali minimi dichiarata dagli organizzatori dell'evento, l'idea è di assumere, tramite l'agenzia interinale, la risorsa umana già impegnata e segnalata sul progetto GreenFEST, con un numero di ore più limitato rispetto al passato.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente dal Comune di Bergamo.

COMUNE DI FANO

OBIETTIVO APPLICAZIONE CAM

AZIONE 1

APPLICAZIONE CAM

Descrizione e risultati attesi

Il Comune di Fano ha deciso di far proseguire l'esperienza iniziata con il Life GreenFEST, impegnandosi, anche dopo la conclusione del progetto, nella promozione dei Criteri Ambientali Minimi - CAM all'interno delle manifestazioni che saranno realizzate sul territorio comunale. In tale senso, continuerà ad essere presente, all'interno di bandi, convenzioni, intese culturali o altri strumenti, che saranno utilizzati per formalizzare i rapporti tra Comune ed Organizzatori, la richiesta di applicazione dei CAM nella realizzazione degli eventi culturali. Ad esempio, saranno riproposti i termini dell'intesa culturale per la realizzazione del Carnevale di Fano edizione 2019, in cui erano stati inseriti i CAM, anche per la realizzazione delle edizioni future. Lo stesso sarà fatto per le altre manifestazioni oggetto di sperimentazione nel progetto GreenFEST, ovvero Fano Jazz by The Sea, Veglione di Carnevale, Passaggi Festival.

Sarà inoltre richiesto agli organizzatori che i CAM siano presenti anche nei contratti che essi stessi stipuleranno con i propri fornitori, o con gli utilizzatori degli spazi espositivi e/o di vendita, come ad esempio i contratti tra l'Ente Carnevalesca e gli ambulanti che partecipano al Carnevale di Fano.

Il Comune di Fano si riserva il diritto di verificare la corretta applicazione dei termini contrattuali e di intervenire qualora questi non venissero rispettati.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente dal Comune di Fano.

COMUNE DI CREMONA

OBIETTIVO APPLICAZIONE CAM

AZIONE 1

OBIETTIVO MONITORAGGIO TECNICO SULL'APPLICAZIONE DEI CAM

Descrizione e risultati attesi

Il Comune di Cremona intende dare seguito al progetto GreenFEST proseguendo con il monitoraggio degli indicatori relativi ai CAM per quanto riguarda le prossime edizioni del Porte Aperte Festival, di cui il Comune è co-promotore.

Si intende inoltre diffondere e incentivare il rispetto dei Criteri nell'ambito delle iniziative patrocinate e cofinanziate, in particolare riprendendo quanto impostato a febbraio 2020 per il programma Cultura Partecipata e non perseguito a causa degli impedimenti legati all'emergenza sanitaria.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto interamente dal Comune di Cremona.

CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA

OBIETTIVO APPLICAZIONE CAM

AZIONE 1

Descrizione e risultati attesi

L'Ente si impegnerà ad inserire, in almeno due concessioni all'anno, relative alla realizzazione di eventi nel Parco della Reggia di Monza, i seguenti Criteri ambientali (e sociali) minimi:

- diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti e riduzione della frazione non riciclabile durante l'evento;
- totale accessibilità ed inclusività durante l'evento;
- diffusione delle informazioni sulla sostenibilità ambientale e sociale dell'evento, in modo da sensibilizzare i partecipanti;
- promozione dell'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale durante l'evento.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ

OBIETTIVO APPLICAZIONE CAM

AZIONE 1

ADOZIONE DEI CRITERI GREENFEST NEI PROSSIMI 5 ANNI DELLA MANIFESTAZIONE TIME N'JAZZ

Descrizione e risultati attesi

Time n'Jazz, manifestazione nata nel 1988, dal 2008 porta avanti Green Jazz, un progetto di sensibilizzazione ecologica che mira a ridurre l'impatto del festival sull'ambiente e sulle risorse naturali del territorio, attraverso la realizzazione di eventi e progetti incentrati su alcune delle più attuali tematiche ambientali.

Time n'Jazz si impegna, nei prossimi 5 anni, ad adottare i criteri ambientali e sociali del progetto GreenFEST, a documentare la loro adozione e a praticare il "miglioramento continuo" della manifestazione.

Si impegna inoltre a diffondere, attraverso convegni e seminari, i criteri GreenFEST ai partecipanti al Festival.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da Time n'Jazz.

AZIONE 2

MONITORAGGIO DEI BENEFICI AMBIENTALI DERIVANTI DALL'ADOZIONE DEI CRITERI GREENFEST

Descrizione e risultati attesi

Time n'Jazz, si impegna, nei prossimi 5 anni, a monitorare i benefici ambientali, sociali ed economici derivanti dall'applicazione dei criteri GreenFEST e a diffondere i risultati di tale monitoraggio, per mostrare la convenienza di tale adozione.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da Time n'Jazz.

AZIONE 3

PROMOZIONE DELL'ADOZIONE DEI CRITERI GREENFEST NELLA RETE JAZZ TAKES THE GREEN

Descrizione e risultati attesi

Time n'Jazz è uno dei fondatori della rete Jazz Takes The Green.

All'interno della rete Jazz Takes the Green, Time n'Jazz si impegna ad estendere il numero di festival (oggi 20) che si impegnano ad adottare i criteri GreenFEST.

Si impegna inoltre a promuovere la stessa rete Jazz Takes the Green sul territorio nazionale.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da Time n'Jazz.

AZIONE 4

PROMOZIONE DEI CRITERI GREENFEST VERSO IL MIBACT

Descrizione e risultati attesi

Time n'Jazz intende porsi come interlocutore, anche in virtù del ruolo e della reputazione di Paolo Fresu (fondatore del Festival Time n'Jazz di Berchidda), verso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MIBACT), affinché l'adozione degli stessi criteri ambientali, definiti sulla base del progetto GreenFEST, siano premianti ai fini della valutazione per l'assegnazione dei finanziamenti Ministeriali.

Costi

Il costo dell'azione verrà sostenuto integralmente da Time n'Jazz.

3. TEMPISTICA, MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

ANCI Lombardia verificherà lo svolgimento e lo stato di avanzamento delle azioni che compongono il presente Piano Post-Life e per le quali ogni Beneficiario si è impegnato, tenendo i rapporti e le interlocuzioni con ciascuno di essi.

A tal fine si prevede che ciascun Beneficiario sviluppi, al termine di ogni anno e per i successivi tre anni, un Report di attività dettagliato delle proprie azioni e che lo invii ad ANCI Lombardia.

In esso ciascun Beneficiario descriverà le attività svolte e i risultati raggiunti.

ANCI Lombardia provvederà inoltre a pubblicare, sulla pagina web dedicata al progetto www.greenfest.eu e nell'apposita sezione, notizie e aggiornamenti sulle attività del piano Post-Life più rilevanti, con la finalità di comunicare i benefici ambientali e sociali raggiunti e la loro replicabilità.

Sulla base dei report di attività presentati dai singoli Beneficiari, ANCI Lombardia, per il triennio di validità del presente Piano Post-Life, presenterà alla Commissione un Report finale riassuntivo delle Azioni di ciascun Beneficiario, con obiettivi, attività svolte e risultati conseguiti.

4. TABELLA RELATIVA AI COSTI E ALLE GIORNATE DEL PERSONALE DI PROGETTO ASSEGNATO AL PIANO POST LIFE

Di seguito si riporta una tabella, nella quale, per ogni partner di Progetto vengono impiegate 1 o 2 figure professionali; per ogni figura professionale sono state indicati il ruolo nell'ambito del Progetto, il costo giornaliero lordo, il numero di giornate da lavorare sul piano post life e il totale.

PARTNER	RUOLO NEL PROGETTO	COSTO GIORNALIERO LORDO	GIORNI SUL PIANO POST LIFE	TOTALE
ANCI Lombardia	Project Manager	361,00 €	54	19.494,00 €
ANCI Lombardia	Technical Assistant	124,00 €	54	6.696,00 €
Comune di Bergamo	Project Manager	281,00 €	54	15.174,00 €
Comune di Bergamo	Expert monitoring system	287,00 €	54	15.498,00 €
Comune di Cremona	Administrative Officer	196,00 €	54	10.584,00 €
Comune di Cremona	Administrative Officer	119,00 €	54	6.426,00 €
Fondazione Ecosistemi	Project Manager	539,00 €	54	29.106,00 €
Fondazione Ecosistemi	Administrative Officer	128,00 €	54	6.912,00 €
Federculture	Project Manager	354,00 €	54	19.116,00 €
Federculture	Communication Officer	236,00 €	54	12.744,00 €
Comune di Fano	Administrative Officer	192,00 €	54	10.368,00 €
Comune di Fano	Communication Officer	144,00 €	54	7.776,00 €
Associazione Culturale Time in Jazz	Administrative Officer	87,00 €	72	6.264,00 €
Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	Project Manager	142,00 €	54	7.668,00 €
Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	Administrative Officer	295,00 €	54	15.930,00 €
TOTALE			828	189.756,00 €

CONTATTI PARTNER

**ANCI Lombardia**

Telefono: +39 02 726 296 01
Web: www.anci.lombardia.it
Email: greenfest@anci.lombardia.it

**Comune di Bergamo**

Telefono: +39 035 399 436
Web: www.comune.bergamo.it
Email: EuropeanProjects@comune.bg.it

**Comune di Cremona**

Telefono: +39 0372 407 269
Web: www.comune.cremona.it
Email: europa@comune.cremona.it

**Fondazione Ecosistemi**

Telefono: +39 06 683 38 88
Web: www.fondazioneecosistemi.org
Email: ecosistemi@fondazioneecosistemi.org

**Federculture**

Telefono: +39 06 454 359 90
Web: www.federculture.it
Email: greenfest@federculture.it

**Comune di Fano**

Telefono: +39 0721 8871
Web: www.comune.fano.pu.it
Email: progettazioneuropea@comune.fano.pu.it

**Time In Jazz**

Telefono: +39 079 704 731
Web: www.timeinjazz.it
Email: segreteria@timeinjazz.it

**Consorzio Villa Reale e Parco di Monza**

Telefono: +39 039 224 0024
Web: www.reggiadimonza.it
Email: comunicazione@reggiadimonza.it